

RETTIFICHE**Rettifica della relazione annuale della Corte dei conti sull'esecuzione del bilancio per l'esercizio finanziario 2009,
corredata delle risposte delle istituzioni**

(Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 303 del 9 novembre 2010)

(2010/C 334/02)

A pagina 158 e 159, l'allegato 6.4 è sostituito dalla tabella seguente:

SEGUITO DATO A PRECEDENTI OSSERVAZIONI DELLA CORTE PER AIUTI ESTERNI, SVILUPPO E ALLARGAMENTO

Osservazioni della Corte	Misure adottate	Analisi della Corte	Risposta della Commissione
Relazioni esterne e sviluppo			
<i>1. Monitoraggio degli organismi incaricati dell'attuazione dei progetti finanziati dall'UE e sostegno agli stessi</i>			
In materia di verifiche ex ante, la Corte ha rilevato alcune debolezze, tra le quali l'insufficiente monitoraggio degli organismi incaricati dell'attuazione dei progetti finanziati dall'UE e l'insufficiente sostegno agli stessi. (Relazione annuale sull'esercizio finanziario 2008, paragrafi 8.22 e 8.35)	Preparazione di una serie di strumenti di gestione finanziaria destinati agli organismi attuatori.	Cfr. relazione annuale sui FES, allegato 4, riga 2.	Gli strumenti di gestione finanziaria di EuropeAid destinati agli organismi incaricati dell'attuazione saranno pronti e disponibili nel corso del 2010.
<i>2. Pagamenti per il sostegno al bilancio</i>			
Per quanto riguarda le verifiche ex ante, nel caso di pagamenti per il sostegno al bilancio, la Corte ha rilevato debolezze nella procedura utilizzata per verificare il rispetto delle condizioni di pagamento. (Relazione annuale sull'esercizio finanziario 2008, paragrafo 8.22)	Tutti i servizi della Commissione sono pienamente consapevoli dell'esigenza di garantire un approccio più strutturato e formale quando si valutano i pagamenti per il sostegno al bilancio, incluso il potenziamento del ruolo svolto dalla verifica effettuata dal personale dell'ufficio finanziamenti e contratti nel processo di approvazione dei pagamenti.	Cfr. relazione annuale sui FES, allegato 4, riga 9.	EuropeAid affronterà la questione nell'ambito della revisione degli orientamenti in materia di sostegno al bilancio e del processo di valutazione inter pares finalizzato all'elaborazione di proposte d'azione (gruppo di sostegno alla qualità) previsto per il 2011.
<i>3. Il sistema degli audit esterni</i>			
Per quanto riguarda l'uso di audit esterni, vale a dire una delle componenti principali del quadro di controllo interno di EuropeAid, la Corte ha riscontrato un miglioramento nelle procedure. Tuttavia, essa conclude che tali controlli permangono, globalmente, parzialmente efficaci. (Relazione annuale sull'esercizio finanziario 2008, paragrafi 8.23 e 8.24)	Le riforme introdotte a partire dal 2007 nella metodologia di audit impiegata, affiancate da una sostanziale revisione della metodologia del programma annuale di audit.	Cfr. relazione annuale sui FES, allegato 4, riga 3.	La Commissione concorda nel ritenere che si siano compiuti significativi progressi per quel che riguarda il processo di pianificazione dell'audit.
<i>4. Processo di gestione del rischio</i>			
La Corte ha rilevato che il processo di gestione del rischio è parzialmente efficace. (Relazione annuale sull'esercizio finanziario 2008, paragrafo 8.23)	Costante impegno per aumentare la consapevolezza circa il processo di gestione del rischio.	Il processo di gestione del rischio è stato giudicato, globalmente, efficace.	La metodologia di gestione del rischio di EuropeAid è stata completamente modificata nel 2009 e ogni unità ha introdotto sessioni obbligatorie di formazione atte a sensibilizzare il personale.

Osservazioni della Corte	Misure adottate	Analisi della Corte	Risposta della Commissione
5. Controlli ex post			
<p>Sono state individuate importanti carenze relativamente alla componente dei controlli ex post dei sistemi di supervisione e controllo della DG RELEX volti ad assicurare la regolarità delle operazioni.</p> <p>(Relazione annuale sull'esercizio finanziario 2008, paragrafo 8.25)</p>	<p>Stretto monitoraggio dell'attuazione dei programmi annuali dei controlli ex post.</p>	<p>Nonostante gli sforzi e i progressi fatti sino ad ora, vi sono ancora importanti punti deboli cui porre rimedio.</p>	<p>La DG RELEX sta adottando misure volte a dare un seguito alle raccomandazioni espresse riguardo ai controlli ex post.</p>
Allargamento			
6. Struttura di audit interno (Internal Audit Capability – IAC)			
<p>Si è notato che il programma pluriennale della IAC non era sufficientemente sviluppato.</p> <p>(Relazione annuale sull'esercizio finanziario 2008, paragrafo 8.27)</p>	<p>Nel 2009, la IAC ha elaborato un programma pluriennale delle proprie attività.</p>	<p>La Corte ritiene che la DG ELARG abbia debitamente tenuto conto di questa osservazione.</p>	
7. Controlli ex post sui progetti gestiti in modo centralizzato			
<p>Si è notato che la DG ELARG non disponeva di una strategia specifica per i controlli ex post dei progetti gestiti a livello centrale.</p> <p>(Relazione annuale sull'esercizio finanziario 2008, paragrafo 8.27)</p>	<p>Nel corso del 2009, la DG ELARG ha elaborato la strategia per il controllo ex post dei progetti gestiti a livello centrale.</p>	<p>La Corte accoglie con favore l'iniziativa della DG ELARG, ma la nuova strategia sarà messa in pratica soltanto nel 2010 e deve ancora provare la propria efficacia.</p>	<p>L'attuazione della nuova strategia inizia a mostrare i primi esiti positivi.</p>
8. Potenziali irregolarità nella gestione dei fondi Phare da parte di due agenzie in Bulgaria			
<p>Si è notato che permangono debolezze fondamentali riguardo potenziali irregolarità nella gestione dei fondi Phare da parte di due agenzie in Bulgaria.</p> <p>(Relazione annuale sull'esercizio finanziario 2008, paragrafo 8.28)</p>	<p>Nel corso del 2009, in seguito ad azioni correttive intraprese dalle autorità bulgare, la DG ELARG ha revocato la sospensione dei pagamenti alla Bulgaria.</p>	<p>La DG ELARG deve continuare a prestare particolare attenzione al seguito dato al monitoraggio dell'attuazione dei fondi post-adesione in Bulgaria.</p>	<p>Si continuerà a prestare la necessaria attenzione all'attuazione dei fondi post-adesione in Bulgaria fino alla chiusura di tutti i programmi.</p>
Aiuti umanitari			
9. Struttura di audit interno (Internal Audit Capability – IAC)			
<p>Nel 2008, la IAC non ha funzionato a pieno regime a causa del trasferimento di attività dalla IAC di EuropeAid.</p> <p>(Relazione annuale sull'esercizio finanziario 2008, paragrafo 8.29)</p>	<p>Nel corso del 2009, la IAC disponeva di sufficiente personale ed ha attuato un programma di lavoro relativo all'intero anno.</p>	<p>La IAC della DG ECHO funziona in modo adeguato e fornisce al direttore generale le adeguate garanzie.»</p>	